

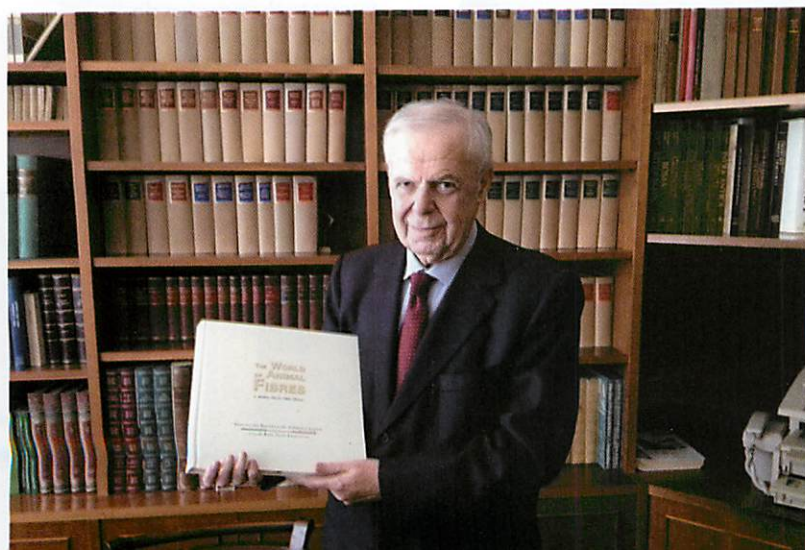
IL GIRO DEL MONDO CON LE FIBRE ANIMALI

L'Associazione Nazionale del Commercio Laniero da più di 90 anni promuove la cultura della lana

C'è un'associazione che da più di novant'anni riunisce sotto il proprio "cappello" aziende fortemente concorrenti, ma unite dalla solidità di tradizioni e culture imprescindibili. È l'Associazione Nazionale del Commercio Laniero, con sede in Biella. Le prime notizie ufficiali riconducibili al corpus associativo portano la data del 1920, già allora gli iscritti erano 64, presieduti da Silvio Reda. Da allora molte cose sono cambiate nel mondo del tessile/abbigliamento e di riflesso nell'ambito del commercio di fibre nobili, ma l'associazione ha mantenuto il proprio status ed ampliato i propri orizzonti.

«A tutt'oggi continuiamo a riunire il numero più rilevante di aziende di fornitura di materie prime per il tessile - esordisce l'attuale presidente, Mario Ferrarone - i nostri associati coprono circa il 90% delle esigenze del mercato italiano, e si occupano della transazione commerciale di diverse tipologie di fibre, a partire dalla lana citata anche nel nostro nome, fino ad arrivare alla fibre più pregiate e particolari prodotte nel mondo».

L'Associazione fa dell'eterogeneità il proprio punto di forza, ponendosi come un luogo super partes in cui è possibile il dialogo e il confronto anche tra aziende concorrenti e come polo informativo a livello internazionale per alcune realtà commerciali estere che non hanno a disposizione un corrispettivo nel proprio paese di origine e che qui possono trovare informazioni e strumenti utili alla conoscenza del mercato. «Abbiamo cercato di costruire nel tempo una rete di aiuto a livello internazionale - prosegue il presidente - organizziamo incontri con gli enti certificatori europei, partecipiamo a grandi eventi internazionali come l'IWTO, e con il nostro ex presidente Peter Zedda (attuale vicepresidente proprio dell'International World Textile Organization), stiamo lavorando per modificare le leggi e i regolamenti che classificano la lana sucida».



Mario Ferrarone e Micaela Fiorina, presidente e vice dell'Associazione Nazionale del Commercio Laniero.
Foto di Corrado Micheletti.



Immagine di repertorio
dalla Powerhouse Museum Collection di Sydney.

Il presidente Mario Ferrarone.



Immagine storica dei membri dell'Associazione.

L'eterogeneità dei componenti dell'Associazione Nazionale del Commercio Laniero porta con sé anche una forte impronta a livello culturale: «Tra i nostri scopi figura in prima linea la voglia di trasmettere e diffondere la cultura laniera, che purtroppo si sta perdendo – spiega la vicepresidente Micaela Fiorina – cerchiamo di farlo attraverso eventi educational, ne è un esempio un nostro progetto di collaborazione agli educational dell'Associazione Italiana di Chimica Tessile e Coloristica, presieduta in Piemonte da Mauro Rossetti, volti alle scuole con laboratori diretti a studenti delle ultime due classi elementari e delle scuole medie». Ma non basta, per coronare i 90 anni di attività a cura dell'Associazione è stato pubblicato il volume *The World of Animal Fibres* in cui, oltre ad alcuni cenni storici sui mercati tessili nazionali, si legge un esaustivo e curioso compendio di tutte le fibre animali prodotte al mondo, correlato di foto e testi in doppia lingua italiano/inglese: «È il modo in cui abbiamo scelto di festeggiare il nostro anniversario e rendere omaggio alla cultura della lana – prosegue Fiorina – sono state raccolte notizie e fotografie anche dagli



archivi dei nostri associati, per realizzare un prodotto che ci rispecchi, per puntualità ed interessi. Il libro è stato scelto come omaggio donato a tutti i delegati dell'82° IWTO svoltosi qui a Biella lo scorso giugno». Ulteriore nota, ma non meno interessante, sull'attività dell'associazione è la newsletter mensile che viene spedita agli associati e ad alcune aziende interessate, nella quale vengono riportati i più importanti appuntamenti del momento, le quotazioni dei maggiori mercati sia delle fibre speciali sia della lana, tra cui spiccano Australia e Sud Africa, ed alcune annotazioni sui distretti di Biella e Prato raccolte in diretta tra gli operatori del settore.

Foto di gruppo dei membri dell'Associazione.